

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE "A"
(PROVINCIA DI FROSINONE)

L. 328/2000

Comuni di: Acuto, Alatri, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio.



distretto "A"
Socio - Assistenziale

COMUNE
CAPOFILA
ALATRI

Piazza Regina Margherita n 4 - 03011 ALATRI (FR)

Struttura di Piano: tel. 0775.448210/13 - Fax: 0775.448209

e-mail: info@distrettosocioassistenziale.org

PEC: protocollo.comunealatri@pec.it;

sito internet: www.distrettosocioassistenziale.org



Presidenza
del Consiglio dei Ministri



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI
ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO
AUTISTICO (FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -LEGGE 21 MAGGIO 2021,
N. 69 D.G.R. N. 7504/2022)

VISTI

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- la legge del 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" e, in particolare, l'art. 19 della Convenzione che dispone che gli Stati Parti riconoscano: "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società" (community), con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a "misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e s.m.i.;

- la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, che sottolinea la centralità di politiche rivolte alla vita indipendente: “Per una vita indipendente è necessario un panorama differenziato di servizi di qualità, accessibili anche dal punto di vista economico, e incentrati sulla persona, erogati a livello della comunità e della famiglia, tra cui l'assistenza personale, l'assistenza medica e gli interventi degli operatori sociali, facilitando in tal modo le attività quotidiane e offrendo possibilità di scelta alle persone con disabilità e alle loro famiglie”;
- l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante “Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti” (Rep. Atti n. 104/CU del 6 luglio 2022);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e ss.mm. ii;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- il decreto interministeriale del 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, in particolare l'art. 21 “Percorsi assistenziali integrati”, l'art. 27 “Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità” e l'art. 60 “Persone con disturbi dello spettro autistico”;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che approva le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata (repertorio Atti n. 53/CU) del 10 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 75 “Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi. ”;

VISTI, altresì:

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328” in particolare l'art. 7 comma 1 il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni

possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione dei soggetti disponibili a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con riferimento particolare all'art. 55;
- la Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione n. 382 del 27 luglio 2022 "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";

Vista la Deliberazione Regionale del 15 giugno 2023, n. 289, Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi;

Considerato che con determinazione n.1214 del 15/15/2024, il Comune di Alatri nella qualità di Capofila del Distretto Socio Assistenziale A della Provincia di Frosinone ha approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di enti del terzo settore interessati alla realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico (fondo per l'inclusione delle persone con disabilità -legge 21 maggio 2021, n. 69 d.g.r. n. 7504/2022);

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria manifestazione di interesse;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, il Distretto Socio Assistenziale A della Provincia di Frosinone indice il seguente avviso pubblico.

il Comune di Alatri Capofila del Distretto Socio assistenziale FR/A

rende nota l'apertura del seguente Avviso pubblico:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire ETS) **in forma singola o in forma associata** con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "Accordo" o "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, a cui affidare la realizzazione di progetti personalizzati finalizzati all'utilizzo delle risorse destinate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico;

Art. 2

Requisiti di Ammissibilità

Potranno partecipare all'Avviso gli ETS in forma singola o in forma associata. La nozione di Ente del Terzo Settore è intesa quale categoria ampia e generale comprendente tutti i soggetti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Fra gli ETS rientrano anche le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, organizzate in forma di impresa.

Al fine di partecipare all'Avviso, gli ETS in forma singola o informa associata, devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

1. di possedere uno statuto/atto costitutivo o, comunque, di un atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato;
2. assenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
3. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali come richiesti dalla normativa vigente;
4. essere in condizione di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999);
5. non essere incorsi in provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286 del 1998 a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;
6. di essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);
7. iscrizione nella CCIAA da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

b) Requisiti di capacità tecnico-professionale:

1. Iscrizione nei seguenti registri/albi, istituiti per la tipologia di ETS a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente avviso;
2. L'iscrizione, da almeno sei mesi, nel Registro Unico Nazionale del terzo settore o in subordinate in albi regionali di settore previsti dalle disposizioni attuative della L. 266/1991 e della L.383/2000;

c) Équipe Multidisciplinare

Per la partecipazione alla presente procedura viene richiesto di:

1. Garantire la disponibilità di un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti all'interno dei progetti. L'équipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
2. Garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere presentata, e sottoscritta (digitalmente), da ciascun Ente/Partecipante associato.

Il Comune di Alatri, capofila del Distretto socioassistenziale FR/A, si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti con acquisizione della documentazione a comprova.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui all'articolo 2 dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, il Distretto FR/A potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Si precisa che la procedura in oggetto prevede la selezione di un unico operatore che dovrà garantire tutti gli interventi previsti nel successivo art. 3.

Art. 3

Linee di azione del progetto

I progetti dovranno avere durata di 18 mesi e ritenersi conclusi al 31/12/2025. Sono previsti i seguenti interventi (Deliberazione regionale 15 giugno 2023, n. 289):

- 1. Azione D- Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento.**

I percorsi di socializzazione dovranno:

- essere organizzati in ambiente esterno (ad esempio: gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
- prevedere tutti i supporti necessari per l'accessibilità, nella sua accezione più ampia, perché diventino "luogo e tempo di incontri senza barriere" siano esse fisiche, architettoniche, linguistiche, comunicative, culturali;
- individuare tutti i sostegni necessari, anche uso di nuove tecnologie e/o sistemi interattivi per assicurare la loro partecipazione attiva alle iniziative;
- essere inclusivi e non "esclusivi", ovvero aperti non solo alle persone con disabilità ma estesi alla cittadinanza, fatto salvo la fascia d'età individuata;
- per destinatari giovani adulti, in particolare, forniscano tutoraggio e supervisione, nella forma di "compagno adulto", al fine di supportare la relazione tra pari, nelle diverse occasioni di incontro, nella socializzazione, nel tempo libero.

Le attività di cui sopra:

- devono essere rivolte a destinatari di età compresa tra i 18 e i 45 anni;
- numero di beneficiari previsti minimo 5.

- 2. Azione E- Progetti per favorire l'inclusione attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre).**

Gli interventi devono essere realizzati in forma di iniziative aperte alla cittadinanza che promuovano socializzazione e inclusione sociale.

Gli interventi o le iniziative avranno l'obiettivo:

- di promuovere e prevedere percorsi socio-abilitativi per lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di sviluppo delle autonomie individuali supportando, a titolo esemplificativo, l'accesso ad attività sportive, ad attività culturali (come mostre, cinema, teatro) o quanto altro previsto dal progetto individualizzato;
- promuovere iniziative ricreative locali e che stimolino il welfare di comunità nei quartieri e nelle città.

Le attività di cui sopra:

- devono essere rivolte a destinatari di età compresa tra i 18 e i 45 anni;
- numero di beneficiari previsti minimo 5;

- gli interventi e le iniziative coinvolgeranno le persone con ASD, le famiglie e la cittadinanza e le attività dovranno essere prioritariamente di gruppo.

3. Azione F - Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.

Il target prioritario per questa linea di attività sono i giovani adulti in età di transizione fuoriusciti dal ciclo di istruzione e formazione.

Le progettualità potranno prevedere, la realizzazione a titolo esemplificativo, di:

- azioni dirette per i beneficiari per la frequenza di corsi di formazione oltre il secondo ciclo di istruzione, anche universitari con interventi specializzati di tutoraggio;
- azioni per l'orientamento e l'avviamento al lavoro, anche in forma di tirocini per la riabilitazione e l'inclusione sociale di cui alla DGR 511/2013 ed extracurricolari di cui alla DGR 576/2019;
- progettualità per la promozione di start-up produttive che vedano occupati giovani e adulti con autismo.

Le attività di cui sopra:

- devono essere rivolte a destinatari di età compresa tra i 21 e i 30 anni;
- numero di beneficiari previsti minimo 10;
- dovranno essere opportunamente coinvolti anche i centri per l'impiego e i servizi per l'inserimento lavorativo dei disabili (SILD).

4. Azione G - Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello Spettro autistico.

Gli interventi dovranno prevedere attività che coinvolgono in maniera partecipata le famiglie delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Dovranno essere proposte offerte diversificate a seconda del target:

- Parent-coaching, supporto psicologico e sostegno alle famiglie al momento della prima diagnosi o per nuclei che possano necessitare di orientamento all'offerta dei servizi;
- gruppi di formazione e informazione mediati dai genitori sugli interventi con evidenza scientifica;
- azioni di sensibilizzazione sul ciclo di vita e le diverse necessità e opportunità per le persone con ASD,
- promozione di percorsi di supporto e socializzazione in forma di mutuo-aiuto rivolti a familiari anche fratelli e sorelle
- attivazione di percorsi di accompagnamento alle famiglie rispetto alle risorse presenti sul territorio locale all'accesso ai diritti.

Le attività di cui sopra:

- devono essere rivolte ai familiari con destinatari di età compresa tra i 21 e i 35 anni;
- ogni nucleo familiare deve essere coinvolto in un percorso non inferiore a 6 mesi con almeno 6 incontri.
- numero di beneficiari previsti minimo 10;

Art. 4

Risorse economiche disponibili

Per il finanziamento delle linee di attività sopra descritte la Regione Lazio ha assegnato al Distretto Socio Assistenziale Fr-A un importo complessivo di **€ 123.555,10** così suddiviso:

1. Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento. Il budget previsto per l'intervento è pari a € 35.000,00. Il contributo ammissibile per singolo progetto personalizzato è massimo di € 7.000,00.

2. Progetti per favorire l'inclusione attraverso attività sociali. Il budget previsto per l'intervento è pari a € 50.000,00. Il contributo ammissibile per singolo progetto personalizzato massimo è di € 10.000,00.
3. Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa. Il budget massimo previsto per l'intervento è pari a € 20.000,00.
4. Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello Spettro autistico. Il budget massimo previsto per l'intervento è di € 18.555,10.

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte, l'8% di ogni singolo importo sarà utilizzato per le spese di gestione a favore del Fornitore vincitore della seguente procedura.

A seguito dell'istanza di assegnazione del progetto si procederà ad un acconto del 50% le cui spese dovranno essere rendicontate con il successivo rimborso del 30%, ed in ultimo il saldo del 20% sarà erogato a conclusione del progetto previa verifica della corretta attuazione.

Per quanto riguarda i profili professionali ammessi si richiede la presenza di:

1. Un Educatore professionale;
2. Uno Psicologo
3. Operatori o tutor di procedure e strategie comportamentali per lo spettro autistico.

I seguenti profili professionali vanno inquadrati all'interno della categoria D2, con compenso orario pari a € 21.50 iva esclusa, come stabilito da tabelle ministeriali pubblicate nel febbraio 2024.

Per la rendicontazione delle singole azioni e dei singoli progetti individuali verrà costituito, in accordo con le esigenze espresse dall'Ufficio di piano Distrettuale un apposito file di rendicontazione.

Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:

- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione/ETS;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 5

Modalità di presentazione

Il soggetto, in possesso dei requisiti necessari, interessato a partecipare dovrà presentare apposita richiesta, pena l'inammissibilità, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.comunealatri@pec.it entro e non oltre il giorno 31/05/2024 specificando nell'oggetto: **"Manifestazione di interesse – AVVISO PUBBLICO Fondo Inclusione persone con disabilità-Spettro autistico"**.

A ciascuna domanda deve essere allegata, a pena l'esclusione, la seguente modulistica firmata digitalmente, (in caso di ATS la proposta-offerta deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti l'ATS):

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Atto costitutivo e Statuto;

- Curriculum dell'ETS da cui si possa evincere l'esperienza pregressa qualificata nell'ambito oggetto della progettazione e la conoscenza della condizione e dei bisogni delle persone presenti nel territorio del Distretto FR/A.
- Domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato al presente Avviso (Allegato 1- Modello di partecipazione);
- una proposta progettuale redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato 2 – Proposta Tecnica);
- in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito.

Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e il Comune di Alatri dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato l'indirizzo di posta elettronica succitato. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in file PDF e firmata digitalmente.

Restano ad esclusivo rischio del partecipante le eventuali difficoltà riscontrate nell'inviare tutta la documentazione nei termini stabiliti dal presente Avviso.

Art. 6

Selezione soggetti ammessi

Dopo la scadenza del termine di presentazione della candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle richieste pervenute e delle relative dichiarazioni nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

All'esito della verifica verrà data comunicazione attraverso pubblicazione della graduatoria sull'Albo pretorio del Comune di Alatri.

Art.7

Modalità di esame delle istanze pervenute e valutazione

Le domande pervenute saranno prese in esame da una Commissione, che verificherà la proposta progettuale in riferimento ai seguenti parametri:

Proposta tecnica	Punteggio
Analisi di contesto capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgeranno le azioni del progetto, la rilevazione del disturbo dello spettro autistico sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza	max 10
Modalità di attuazione delle linee di intervento descritte all'Art.3 con declinazione delle modalità tecniche professionali ed operative di lavoro	Max 40
Personale impiegato: valutazione dei Curriculum del personale impiegato all'interno dell'equipe' multidisciplinare	Max 20

Competenze e radicamento territoriale	Max 20
Servizi aggiuntivi fornite dall'ETS	Max 10
Totale Punteggio attribuibile	Max 100

Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100. Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse. Sarà dato riscontro in merito all'esito della domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori.

Art. 8

Conclusione della procedura e graduatoria

La graduatoria di merito, stilata dalla Commissione di valutazione e formalizzata dall'atto di approvazione delle risultanze della procedura di cui al presente articolo, assunto dal competente Dirigente, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente.

Art. 9

Verifiche e controlli

Il Comune di Alatri, in qualità di Ente Capofila del Distretto FR-A si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento, verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazione presentata in sede di selezione. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

Art. 10

Rendicontazione delle Attività

Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati. Per la rendicontazione delle singole azioni e dei singoli progetti individuali verrà costituito, in accordo con le esigenze espresse dall'Ufficio di piano Distrettuale un apposito file di rendicontazione.

L'erogazione di quanto dovuto sarà ripartita in tre tranches di pagamento riferita alla prima annualità:

- 50% all'avvio del servizio;
- 30% dell'importo complessivo, decurtato dell'importo non rendicontato, dopo 6 mesi a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nella 1^ tranche di pagamento;
- 20%, a chiusura del progetto, a seguito della rendicontazione totale delle spese sostenute accompagnata dai relativi giustificativi quietanzati.

Art.11

Pubblicazione

Per la pubblicazione del presente avviso pubblico, verranno utilizzati i Siti istituzionali del Distretto Socio Assistenziale Fr-A, del Comune Capofila di Alatri e dei Comuni del Distretto al fine di garantirne la massima visibilità.

Art. 12

Trattamenti dati personali

I dati raccolti con le modalità previste dalla procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura pubblica e saranno conservati presso gli Uffici dei Servizi Sociali ed utilizzati ai fini del presente Avviso.

Art. 13

Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Faraone, Coordinatrice Ufficio di piano distrettuale - Responsabile Servizi Sociali.

Informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta al seguente contatto email: info@distrettosocioassistenziale.org;

Il presente Avviso viene affisso contemporaneamente su tutti i Comuni dal 16/05/2024 al 31/05/2024.

Si allega al presente Avviso:

- Allegato 1 - Modello di partecipazione
- Allegato 2 - Proposta tecnica

Alatri ,15/05/2024

La Responsabile del procedimento
dott.ssa Daniela Faraone